

Grado di pericolo 4 - Forte



Le condizioni valanghive sono pericolose. Le escursioni al di fuori delle piste assicurate sono sconsigliate.

La neve fresca può facilmente subire un distacco provocato o spontaneo. Lungo i percorsi abituali le valanghe possono raggiungere dimensioni piuttosto grandi e minacciare in alcuni punti le vie di comunicazione esposte.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti nord orientali soprattutto in quota si sono formati accumuli di neve ventata in parte spessi. Ciò anche nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Già un singolo appassionato di sport invernali può in molti punti provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni.

Con l'intensificarsi delle nevicate, durante il pomeriggio il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Questi punti pericolosi sono frequenti e con il cattivo tempo appena individuabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da lunedì sono caduti diffusamente da 60 a 100 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più.

Giovedì cadranno da 40 a 50 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più.

Nel corso della giornata ad alta quota e in alta montagna si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.

Tendenza

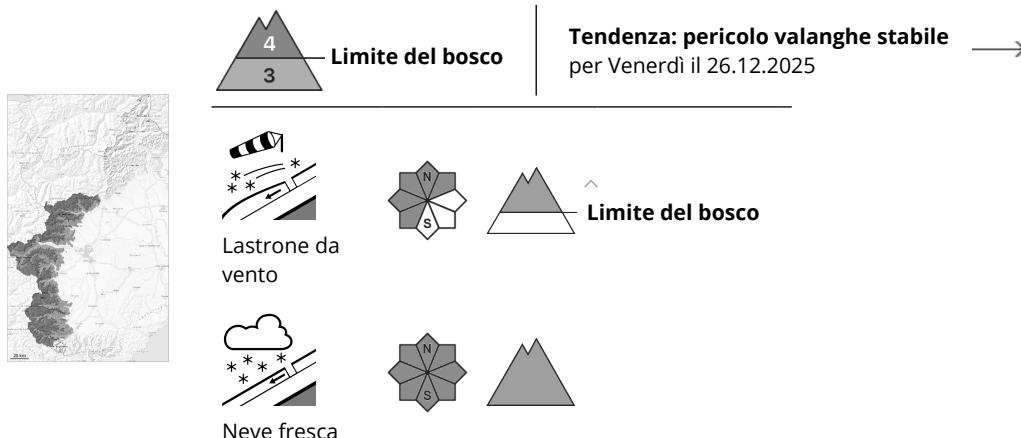
Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata dell'ultima settimana possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo al di sopra dei 1600 m circa. Dopo un lungo periodo di maltempo, in



questa prima giornata di sole si raccomanda prudenza.



Grado di pericolo 4 - Forte



Con neve fresca e vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti orientali si sono formati accumuli di neve ventata in parte spessi.

I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Già un singolo appassionato di sport invernali può in molti punti provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni.

Sono possibili valanghe spontanee di medie e di grandi dimensioni. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

I punti pericolosi sono frequenti e con il cattivo tempo appena individuabili. Le escursioni sciistiche al di fuori delle piste assicurate sono sconsigliate.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da martedì sono caduti diffusamente da 25 a 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. In molte regioni giovedì cadranno da 25 a 40 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più.

Negli ultimi giorni alle quote medie e alte si sono formati accumuli di neve ventata in parte spessi. La neve fresca dell'ultima settimana si legherà solo lentamente con la neve vecchia.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi.

Tendenza

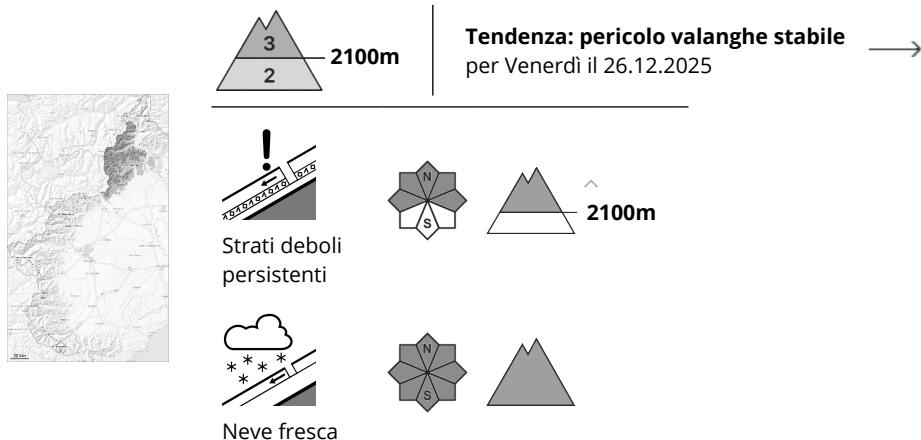
Neve fresca e neve ventata al di sopra del limite del bosco. Dopo un lungo periodo di maltempo, in questa



prima giornata di sole si raccomanda prudenza.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che in alcuni punti hanno raggiunto un certo spessore possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali alle quote medie e alte.

Nelle regioni colpite dalle precipitazioni, durante il pomeriggio il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche.

Sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una simile situazione.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da martedì sono caduti diffusamente da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. In molte regioni giovedì cadranno da 15 a 20 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa.

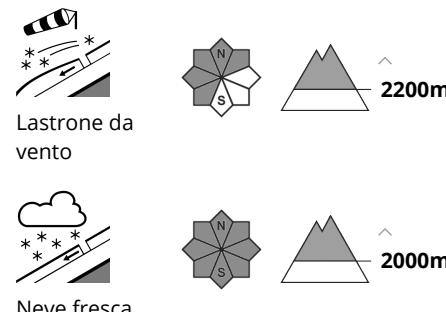
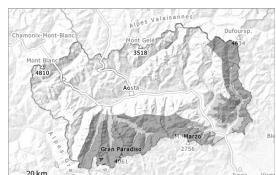
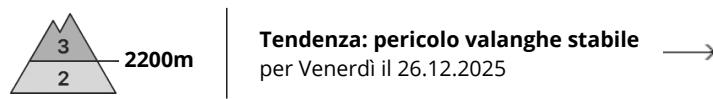
Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, negli strati profondi del manto nevoso si trovano strati fragili.

Tendenza

Neve fresca e neve ventata al di sopra del limite del bosco. Dopo un lungo periodo di maltempo, in questa prima giornata di sole si raccomanda prudenza.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Pericolo valanghe localmente maggiore lungo i confini con il Piemonte.

Ad alta quota i punti pericolosi sono più numerosi.

La neve fresca verrà depositata su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

Con le nevicate e il vento moderato, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno.

Sono possibili valanghe spontanee di medie dimensioni. Esse possono subire un distacco negli strati profondi del manto nevoso.

Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe.

Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi e nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Manto nevoso

Da sabato sono caduti da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Fino a giovedì cadranno da 20 a 50 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più.

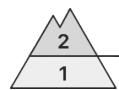
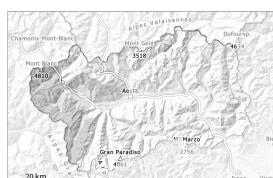
Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi. A tutte le altitudini è presente poca neve sui pendii esposti a sud. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai numerosi sassi affioranti.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, nei prossimi giorni il manto nevoso si consoliderà.



Grado di pericolo 2 - Moderato



2300m

Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 26.12.2025

Strati deboli
persistenti



2300m



Lastrone da
vento



2400m

I punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2300 m circa.

Le valanghe sono per lo più superficiali ma in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni sui pendii molto ripidi.

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e, a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

Con neve fresca e vento, sono possibili alcune valanghe di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Da sabato sono caduti da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa. Fino a giovedì cadranno da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili.

La neve fresca degli ultimi giorni poggia in parte su brina superficiale. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai sassi affioranti.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, nei prossimi giorni il manto nevoso si consoliderà.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 26.12.2025



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti orientali nella giornata di mercoledì nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata. Questi possono in parte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco nelle aree più colpite dalle precipitazioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

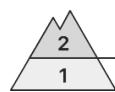
Soprattutto lungo il confine con il Veneto sono caduti da 5 a 10 cm di neve. In alcune aree, il vento è stato provvisoriamente forte. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Le condizioni favoriranno una veloce stabilizzazione del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



2200m

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 26.12.2025



Neve fresca



2200m



Lastrone da vento



2200m

Pericolo valanghe localmente maggiore lungo i confini con la Svizzera.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est.

Ad alta quota i punti pericolosi sono più numerosi.

Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari, principalmente sui pendii molto ripidi.

Con neve fresca e vento, sono possibili alcune valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni.

Manto nevoso

Da sabato sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Fino a giovedì cadranno da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più.

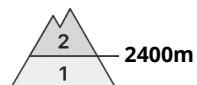
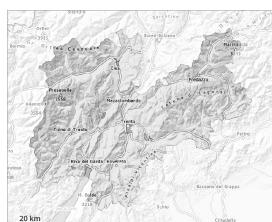
Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi. La neve fresca degli ultimi giorni poggia in parte su brina superficiale. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai numerosi sassi affioranti.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, nei prossimi giorni il manto nevoso si consoliderà.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 26.12.2025



Strati deboli persistenti



Lastrone da vento



Limite del bosco

La neve ventata e la neve vecchia con strati deboli persistenti richiedono attenzione.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2400 m circa.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti sud orientali nella giornata di mercoledì nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata. Questi possono in parte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco nelle aree più colpite dalle precipitazioni. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie, soprattutto in quota.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

In molte aree ieri sono caduti da 10 a 30 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa, localmente anche di più.

La neve fresca poggia su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. C'è solo poca neve sui pendii esposti a sud. È presente poca neve rispetto alla media stagionale a tutte le altitudini.

Tendenza

Le condizioni favoriranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 26.12.2025 →



La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con la neve fresca, sono possibili valanghe di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Ciò nelle regioni colpite dalle precipitazioni al di sopra del limite del bosco. Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti orientali nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata. Questi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Con il vento, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno. Attenzione ai sassi nascosti dalla poca neve.

Manto nevoso

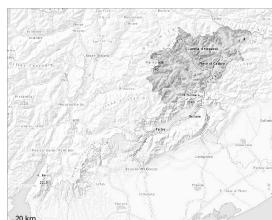
Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Soprattutto sulle Prealpi occidentali sono caduti da 10 a 30 cm di neve, localmente anche di più. In alcune regioni, il vento sarà in parte da moderato a forte. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 26.12.2025 →



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti sud orientali nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata. Questi possono in parte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Con il vento, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno. Con la neve fresca, sono possibili valanghe di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Attenzione ai sassi nascosti dalla poca neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In tutte le regioni da mercoledì sono caduti da 5 a 15 cm di neve. In alcune regioni, il vento sarà in parte da moderato a forte. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 26.12.2025



Limite del bosco



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti orientali nella giornata di mercoledì nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata. Questi possono in parte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco nelle aree più colpite dalle precipitazioni. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie, soprattutto in quota.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

In alcune aree sono caduti sino a 15 cm di neve. A livello locale, il vento sarà provvisoriamente forte. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Le condizioni favoriranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 26.12.2025



Neve fresca



Limite del bosco



Strati deboli
persistenti



Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, al di sopra dei 800 m circa, nel corso della giornata verrà raggiunto il grado di pericolo 2 "moderato".

La neve fresca poggia spesso su un manto di neve vecchia a grani grossi. Sui pendii ombreggiati riparati dal vento, all'interno del manto nevoso si trovano insidiosi strati fragili.

Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie e in parte già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Un po' di neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni non si sono ben legati con la neve vecchia specialmente sui pendii ripidi esposti a nord, nord est e nord ovest al di sopra dei 2300 m circa.

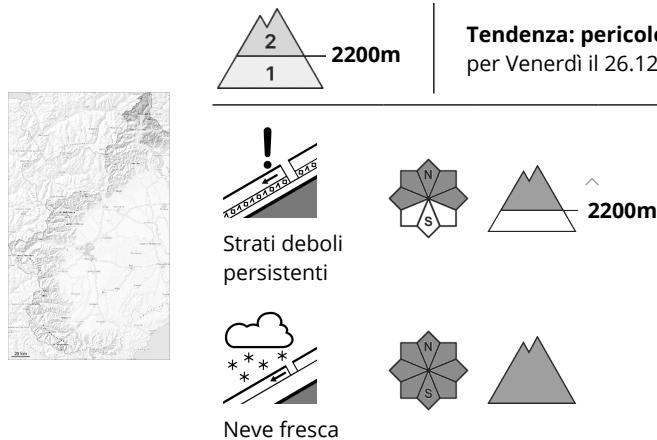
Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Alle quote di bassa e media montagna è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

In molte regioni, cadrà un po' di neve. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord a nord est sino a nord ovest al di sopra dei 800 m circa.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 26.12.2025

Pericolo valanghe localmente maggiore lungo i confini con la Svizzera.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa.

Con neve fresca e vento, sono possibili alcune valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie ma a livello isolato già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Ad alta quota i punti pericolosi sono più numerosi.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve fresca.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

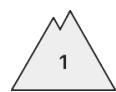
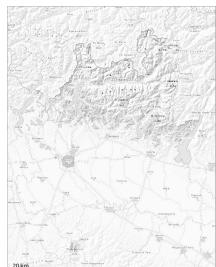
Da sabato sono caduti da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Fino a giovedì cadranno da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa.

Ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 26.12.2025



Strati deboli
persistenti



1800m

La neve fresca è la principale fonte di pericolo.

Neve fresca al di sopra dei 800 m circa. Principalmente sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

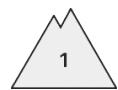
La neve fresca poggia spesso su un manto di neve vecchia a grani grossi. Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone ombreggiate e riparate dal vento. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

In molte regioni, cadrà un po' di neve. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord a nord est sino a nord ovest al di sopra dei 800 m circa.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 26.12.2025



Lastrone da
vento



Limite del bosco

Debole pericolo di valanghe.

Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota. Le valanghe sono di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

È caduta un po' di neve. La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su strati soffici. I nuovi accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili.

È presente solo poca neve.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 26.12.2025



Strati deboli persistenti



2000m

Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2000 m circa.

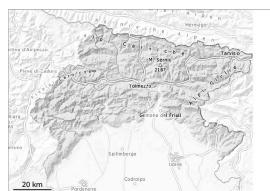
Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è ben consolidato. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. Cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1600 m circa.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 26.12.2025



Lastrone da
vento



Limite del bosco

Debole pericolo di valanghe. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni i punti pericolosi sono più numerosi.

In molte regioni, è caduta un po' di neve. Il vento è stato a tratti da moderato a forte. Gli accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Possibili colate e valanghe asciutte.

Manto nevoso

In molti punti è presente solo poca neve.

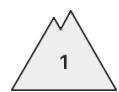
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. Essi si trovano soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

Tendenza

Il tempo sarà parzialmente soleggiato.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile



Strati deboli persistenti



2600m

La neve ventata e la neve vecchia con strati deboli persistenti richiedono attenzione.

Con neve fresca e vento a raffiche soprattutto sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni in quota.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Cadranno da 2 a 5 cm di neve.

Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa: Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

Al di sotto dei 2600 m circa: Il manto nevoso è per lo più stabile. C'è solo poca neve sui pendii esposti a sud.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. C'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo a tutte le altitudini.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.

